

Paolo decide di andare a visitare il magnifico « Hotel Caumont », un museo ad Aix-en-Provence, per informarsi su tre opere d'arte che sta studiando con la sua insegnante d'italiano, la signora Martines, al liceo.

Lì, incontrerà Adriano, una guida del museo molto appassionata d'arte che risponderà alle sue domande.

Adriano : Buongiorno Paolo, benvenuto all'hôtel Caumont per la mostra Cini. Possiamo darci del tu se lo desideri!

Paolo : Grazie mille, sì certo ! Studio opere in italiano al mio liceo e vorrei sapere tutto su di loro.

Adriano : D'accordo, sono qui per questo. Cosa vuoi sapere prima ?

Paolo : Non so esattamente, puoi parlarmi un po' dei pittori, delle epoche e del componimento dei dipinti per esempio.?

Adriano : D'accordo, nessun problema. Quindi prima di tutto, il quadro a sinistra è un'opera piuttosto misteriosa perché non abbiamo molte informazioni... Per esempio non sappiamo esattamente quale pittore l'ha dipinta.



Attribuiti à Piero della Francesca (Borgo San Sepolcro entre 1412 et 1492) ou Luca Signorelli (Cor-Isone, vers 1450 - vers 1523), La Vierge et l'Enfant, vers 1470-1475, tempera et huile sur bois, 61,8 x 53,3 cm, Fondazione Cini, Galleries di Palazzo Cini, inv. 40014, photo : Yameta, © Fondazione Giorgio Cini

Paolo : Ah d'accordo, è strano. Che peccato non conoscere il pittore!

Adriano : Sì è vero, ma è attribuita a 2 pittori (senza essere troppo sicuri) che sono sia Luca Signorelli sia Piero della Francesca (allievo e maestro). Come puoi vedere, raffigura la Vergine che presenta il Bambino. Quest'opera ha le caratteristiche di un'opera medievale. Infatti, c'è poco movimento, le figure sono ieratiche e i personaggi non sono proporzionati. Guarda per esempio la mano della Vergine o il corpo del Bambino!

Paolo : È stato realizzato quando ?

Adriano : Nel XV secolo, intorno al 1470-1475. Questo dipinto non è molto grande, misura 61,8 x 53,3 cm. Non ho detto che è un olio su tela e che appartiene alla fondazione Giorgio Cini. Come trovi quest'opera? Cosa ne pensi?

Paolo : Questo dipinto è bello e ancora in ottime condizioni per la sua età, quello che mi piace di più è il colore, specialmente l'azzurro del cielo che porta bellezza e fascino a quest'opera, però personalmente preferisco la vergine al Bambino del quadro accanto di Raffaello.



Piero di Cosimo, Vierge à l'Enfant et deux anges, vers 1505-1510, huile sur bois, 163 x 132 cm, Palazzo Cini et Sanzio, venise, Fondation Giorgio Cini © Fondation Giorgio Cini

Adriano : Sì, anch'io, perché il dipinto è più realistico. Quest'opera ha le caratteristiche di un'opera del Rinascimento. Ci sono più dettagli, finezza, proporzione e prospettiva quindi più realismo. È di Raffaello Sanzio. Fu dipinto nel XVI secolo intorno al 1505-1506.

Paolo: Ma la Vergine con il Bambino è un tema che interessava molti pittori in quell'epoca?

Adriano: È una buona domanda, perché è vero che questo tema lo ritroviamo spesso nei dipinti e nelle sculture religiose. In realtà si riferisce alla natività del Cristo e alla maternità della Vergine Maria. La Vergine con il Bambino è il tema più rappresentato di tutta l'arte cristiana perché è all'origine di un tema arcaico che si ritrova nella mitologia egizia con Iside che allatta Arpocrate.

Paolo: Incredibile non lo sapevo. E perché nell'ultimo ritratto la Vergine e il Bambino hanno una mascherina, è in relazione alla pandemia ?

Adriano: Sì certo, quest'opera è di Veneziano e come l'hai bene notato la Vergine e il Bambino hanno la mascherina.

Paolo: Ma è lo stesso dipinto di quello di Raffaello !!

Adriano: Si è abbastanza simile, Veneziano è nato nel 1971 e si è ispirato dal ritratto di Sanzio per creare quest'opera contemporanea. Ci sono alcuni dettagli aggiuntivi come i capelli del bambino ma le mascherine sono il grande cambiamento.

Paolo: Ma non capisco, significa che il potere religioso ha un legame colla pandemia, vero ?



Giuseppe Veneziano, La Madonna del III Reich

Adriano: Esattamente, con la pandemia, alcune persone si sono rivolte alla fede per rassicurarsi e questo tipo di rappresentazione mostra che la religione in queste circostanze ha più peso. Capisci ora ?

Paolo: Sì, sono d'accordo. Capisco meglio questo tipo di realizzazione. Grazie mille Antonio per tutte queste informazioni, ora ho materia ad impressionare la mia insegnante d'italiano. A presto spero.

Adriano: Volentieri. Sarò felice di farti scoprire la prossima mostra al museo Ciao Ciao.

Lorenzo.